



SEMINARI DI EMOSTASI E TROMBOSI

— X EDIZIONE —

FIRENZE, 16 ottobre 2024

RAZIONALE

Le malattie emorragiche e trombotiche, siano esse congenite o acquisite, rappresentano un aspetto clinico rilevante nella pratica medica, anche del medico non specialista. Le patologie piastriniche acquisite possono paradossalmente essere associate sia ad aumentato rischio emorragico, come tipicamente osservato nella piastrinopenia immune, ma anche trombotico come nella porpora trombotica trombocitopenica, situazioni che richiedono approcci diagnostici-terapeutici altamente specialistici. La trombosi venosa profonda e la sua più temibile complicanza, l'embolia polmonare, colpisce ogni anno l'1 % della popolazione, con un andamento crescente al crescere dell'età. La donna può esserne particolarmente gravata in relazione all'assunzione di terapie estrogeniche, sempre più diffuse, o a condizioni parafisiologiche, come la gravidanza e il post-partum. I test di laboratorio rimangono fondamentali negli snodi terapeutici durante il follow-up, sia per il monitoraggio della durata in relazione al controllo dello stato protrombotico latente (D-dimero) o al monitoraggio della concentrazione dei farmaci in situazioni specifiche. Patologie oncoematologiche come il mieloma multiplo sono particolarmente caratterizzate dalle complicanze trombotiche, sia per la natura intrinseca della malattia, ma soprattutto per l'uso di combinazioni farmacologiche anti-tumorali. Il mondo dell'emofilia sta vivendo un momento straordinariamente ricco di offerte terapeutiche avanzate, compresa la terapia genica, e diventa pertanto necessario ripensare attentamente le decisioni terapeutiche in accordo alle caratteristiche cliniche di una malattia eterogenea e alle evidenze di efficacia e sicurezza delle diverse terapie disponibili. Di importanza, in questo ambito, ridiscutere anche le evidenze cliniche associate al difetto di fattore VII, patologia rara e a espressione clinica ambigua. Non ultimo, l'approccio terapeutico dell'emofilia acquisita sta cambiando grazie alle evidenze associate a nuove terapie meno invasive e possibilmente più protettive dal rischio emorragico.

Il Convegno vuole pertanto affrontare tali problematiche con lo scopo di promuovere non solo una più diffusa e accurata conoscenza di queste patologie, spesso rare, ma anche di proporre una riflessione più generale alla luce dei continui progressi diagnostici-terapeutici e frequenti novità terapeutiche.

Giancarlo Castaman



PROGRAMMA

09.00 Apertura della Segreteria

Iª SESSIONE Moderatore: **Anna Falanga** (*Bergamo*)

09.30 La fisiopatologia della TTP autoimmune
Marco Marietta (*Modena*)

10.00 Le microangiopatie trombotiche: come cambia il trattamento
Andrea Artoni (*Milano*)

10.30 La trombosi nel mieloma: epidemiologia, profilassi e trattamento
Valerio De Stefano (*Roma*)

11.00 *Coffee break*

IIª SESSIONE Moderatore: **Domenico Prisco** (*Firenze*)

11.30 Come valutare e gestire il rischio trombotico venoso nella donna
Elvira Grandone (*Foggia*)

12.00 Il laboratorio nel tromboembolismo venoso: l'uso del D-dimero e il dosaggio dei farmaci - **Sophie Testa** (*Cremona*)

12.30 Come scelgo la terapia anticoagulante nel paziente con trombosi venosa profonda
Alberto Toso (*Vicenza*)



13.00 **Lettura - Moderatore: Valerio De Stefano** (*Roma*)
La piastrinopenia immune: la storia terapeutica e la decisione terapeutica oggi
Francesco Rodeghiero (*Vicenza*)

13.30 *Lunch*

14.30 **Lettura - Moderatore: Giancarlo Castaman** (*Firenze*)
Le piastrinopatie ereditarie: nuove acquisizioni e prospettive terapeutiche
Paolo Gresele (*Perugia*)

IIIª SESSIONE **Moderatore: Giancarlo Castaman** (*Firenze*)

15.00 Come sta cambiando il trattamento dell'emofilia acquisita
Ezio Zanon (*Padova*)

15.30 Il difetto di FVII: valutazione del rischio emorragico e ruolo della profilassi
Mariasanta Napolitano (*Palermo*)

16.00 Emofilia A: le nuove terapie, la terapia genica, le nuove decisioni terapeutiche
Silvia Linari (*Firenze*)

16.30 La gestione del paziente con inibitore: una sfida risolta?
Antonio Coppola (*Parma*)

17.00 Conclusioni - **Giancarlo Castaman** (*Firenze*)

17.30 *Chiusura dei lavori e consegna del questionario ECM*



**COORDINATORE
SCIENTIFICO**

Giancarlo Castaman

*Centro Malattie Emorragiche e della Coagulazione Dipartimento Oncologico
AOU Careggi - Firenze*

SEDE

Grand Hotel Baglioni

*Piazza dell'Unità Italiana, 6
50134 Firenze*

**ACCREDITAMENTO
E.C.M.**

EVENTO ECM n° **423629**

Crediti Formativi: **6**

Il Convegno è stato accreditato per n. 100 partecipanti.

Professioni accreditate: Medici Chirurghi, Biologi, Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, Farmacisti, Assistenti Sanitari, Infermieri e Infermieri Pediatrici.

Per ottenere i crediti formativi è necessario:

- Partecipare nella misura del 90% ai lavori congressuali.
- Riconsengare in segreteria, al termine del Convegno, l'anagrafica ECM, la scheda di valutazione evento e il questionario ECM che dovrà essere superato con almeno il 75% di risopste esatte.

**ATTESTATO
DI PARTECIPAZIONE**

Attestato di partecipazione: A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

OBIETTIVO FORMATIVO

Linee guida, protocolli e procedure.

**SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA**

ELLEVENTI

Via Maestro G. Capocci, 11 - 00199 Roma
Tel. 342 0680078
segreteria@elleventi.it - www.elleventi.it



CSL Behring



.sanofi

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI: